

Rivalta

Torna in azione la banda delle spaccate

Nel mirino la Banca del Piemonte

Negli ultimi mesi messi a segno altri colpi con la stessa tecnica

MASSIMO MASSENZIO

La tecnica è sempre la stessa. Un furgone rubato usato come ariete, almeno quattro o cinque uomini per agganciare e sradicare il bancomat e poi la fuga su un mezzo «di scorta».

La banda delle spaccate è tornata in azione la scorsa notte a Rivalta, con un colpo da ol-

tre 20 mila euro alla Banca del Piemonte. Negli ultimi due mesi si sono registrati altri furti simili in provincia di Torino e nell'Astigiano, ma finora erano stati presi di mira solo i distributori automatici dei supermercati.

Lo scorso 5 febbraio, ad Asti, è andata in frantumi la vetrina dell'Esselunga di corso Torino e i ladri si sono impossessati del bancomat del Sanpaolo. Pochi giorni dopo si è registrato un colpo decisamente più spettacolare ai danni al Carrefour di Trofarello. Questa volta, infatti, la banda è riuscita addirittura a entrare nella galleria commerciale con una Ford Escort, prima di caricare su un camionci-

no un bottino da 80 mila euro. E sempre il Carrefour, ma di Burolo, è finito nel mirino della gang lo scorso 25 marzo, con un'altra spaccata in fotocopia.

A Rivalta, invece, i malviventi hanno colpito nel pieno centro della città, in via Bianca Della Valle. Un vicolo stretto, circondato da case e con vie di fuga obbligate anche a causa dei lavori in corso. L'allarme è scattato alle 4, quando un vecchio Fiat Ducato, ovviamente rubato, si è lanciato contro la vetrata della Banca Del Piemonte. Da un secondo furgone sono scese cinque sagome vestite di scuro che in pochi istanti sono riuscite ad agganciare il bancomat e a cari-



In pieno centro
I malviventi hanno assalito la filiale dell'istituto di credito in via Bianca Della Valle

carlo a bordo. Quando i carabinieri della compagnia di Moncalieri sono arrivati sul posto, i banditi erano già lontani. Adesso gli investigatori sperano di ricavare indizi utili dai filmati ripresi dall'impianto di videosorveglianza.

Ieri mattina, a tempo di record, la vetrina è stata sostituita con una parete provvisoria in legno.